

HOSPITUM DISCRIMINA
BARBARORUM INCURIA



LA DIFFERENZA È DELL'OSPITE
L'INDIFFERENZA DEL BARBARO

DON'T BE A BARBARIAN
CIVILIZED GUESTS RECYCLE

Escursione nel Parco Nazionale del Vesuvio

Itinerario: Pompei scavi – Parco Nazionale del Vesuvio (Ingresso Riserva Tirone, Trecase) – Gran Cono del Vesuvio



1) Partenza

Raduno alla partenza presso: **Piazza Anfiteatro** Ore 13.45

Mezzi utilizzati: **Automezzi Busvia 4x4**

Durata tragitto Pompei scavi - Trecase (ingresso Riserva) **20'**

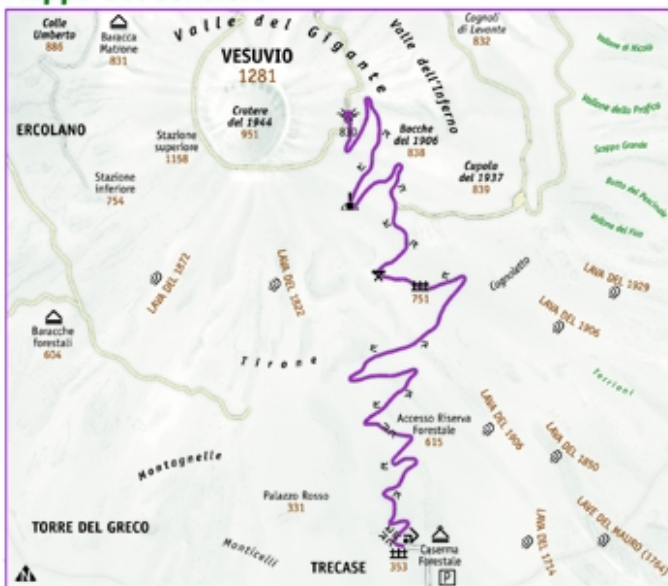
Descrizione: *Il percorso stradale si sviluppa attraverso i centri urbani della cintura vesuviana, toccando i territori di Pompei, Boscoreale, Boscotrecase e Trecase. L'ultimo tratto è in leggera salita e raggiunge via Cifelli per poi giungere all'ingresso della Riserva Forestale Tirone Alto Vesuvio, in piena area Protetta, a quota 350 mslm*

2) Nel territorio del Parco. Itinerario sentiero n.6 – Lungo la strada Matrone

Lunghezza complessiva del sentiero da percorrere in autobus: **6.877 m**

Ingresso in Riserva ed inizio del percorso naturalistico all'interno della Riserva Alto Tirone Vesuvio, lungo l'antica strada Matrone che in circa **25'** conduce al Piazzale di quota 1000 lato Ottaviano. Ogni autobus è dotato di aria condizionata, microfono, video e dispone di **27** confortevoli posti a sedere partenza. Discesa dei passeggeri dagli autobus e proseguimento a piedi lungo il sentiero che porta al Gran Cono.

Mapa del sentiero



HOSPITUM DISCRIMINA BARBARORUM INCURIA



LA DIFFERENZA È DELL'OSPITE
L'INDIFFERENZA DEL BARBARO
DON'T BE A BARBARIAN
CIVILIZED GUESTS RECYCLE

Descrizione: Il sentiero è il più panoramico degli itinerari del Parco nazionale con l'ascesa al Gran Cono del Vesuvio. La Strada Matrone, costruita ad opera dei fratelli Matrone, che "invece di godersi in pace la rendita dell'uva e delle albicocche, vollero misurarsi con il Vesuvio", come scrisse il Maiuri, venne tracciata intorno agli anni '20-'30 da Boscotrecase fino alle falde più alte del vulcano. Si procede in salita attraverso curve e tornanti lungo un tratto asfaltato in pineta.

Il percorso si inerpica ancora su una serie di curve da cui si inizia a distinguere la sagoma del Vesuvio. La pineta lascia spazio alla macchia a ginestra. Lasciato il tratto asfaltato inizia il tratto più suggestivo del sentiero: la vista spazia verso valle sulla Piana Campana e sulla Riserva Tirone e verso l'alto sul Vesuvio, sulle bocche laviche del 1906 e sulle creste del Monte Somma.

Uno slargo panoramico posto quasi alla fine del percorso lascia intravedere uno scorcio sulla Penisola Sorrentina e il Golfo di Napoli. Si raggiunge il Piazzale da cui si possono ammirare le creste del Monte Somma con la Punta Nasone opposta ai Cognoli di Ottaviano e ai loro piedi la distesa della Valle dell'Inferno.



3) Salita al Gran Cono del Vesuvio e percorso sul bordo sud occidentale

Tempo di percorrenza del sentiero in salita: **15'** circa

Lunghezza del sentiero a piedi: **800** mt circa

Grado di difficoltà: **medio**

Quota massima: **1170 m slm**

Dislivello: **216 metri**

Lunghezza tratto sul bordo del cratere: **800** mt circa

Tempo di percorrenza: **10'** circa

Descrizione: L'ascesa al Cono è caratterizzata nel primo tratto da un tracciato estremamente panoramico: si ammira l'antico vulcano del Monte Somma separato dal Vesuvio dalla Valle dell'Inferno. Raggiunta la Casetta del Presidio Permanente Vulcano Vesuvio, la vista si apre sul golfo di Napoli, sulla penisola sorrentina e sulla Piana Campana. Si riesce a distinguere anche la zona degli Scavi di Pompei. Il percorso prosegue su un tracciato pressoché orizzontale di circa 800 metri sul bordo sud occidentale del Cratere. Qui si possono osservare le fumarole delle pareti interne, il fondo del Cratere, profondo circa 250 metri, i prodotti piroclastici derivanti dalle fontane di lava dell'eruzione del marzo 1944, le stratificazioni laviche e piroclastiche del Gran Cono.

4) Rientro

Tempo di ritorno al Piazzale di quota 1.000 lato Ottaviano: **20'**

Risalita sugli autobus 4x4

Tragitto di ritorno dal Piazzale di q 1000 all'ingresso di Trecase: **20'**

Breve sosta di ristoro: **10'** e poi Partenza per Pompei Scavi

Note generali minime: è utile calzare scarponi da escursionismo o almeno scarpe comode e/o sportive, vestire con abiti leggeri ed avere almeno una maglietta di ricambio. E' consigliabile anche avere una giacca impermeabile, magari antivento. Macchina fotografica, bottiglietta d'acqua.